



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 29

Data 09/06/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A BRESCIA MOBILITÀ SPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE NONCHÈ DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI COMUNALI - APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO.

Adunanza del 09/06/2022

Seduta pubblica di Prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DELBONO EMILIO	Si	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE	Si
ALBINI DONATELLA	Si	GORRUSO GIUSEPPE	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	GUINDANI DIONIGI	--
BIASUTTI MIRCO	Si	MAGGI MICHELE	Si
BORDONALI SIMONA	Si	MARGAROLI MATTIA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	NATALI GIANPAOLO	Si
CALOVINI GIANGIACOMO	Si	OMODEI ROBERTO	--
CAMMARATA ROBERTO	Si	PAPARAZZO ANGELAMARIA	Si
CURCIO ANDREA	Si	PARENZA LAURA	Si
FANTONI MICHELA	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	POZZI MARCO	Si
FONTANA PAOLO	Si	ROVETTA MONICA	--
FORESTI GIOVANNA	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GAGLIA TOMMASO	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GALPERTI GUIDO	--	UNGARI GIUSEPPE	Si
GASTALDI MELANIA	--	VILARDI PAOLA	Si
GHIDINI GUIDO	Si		

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA	Si	MANZONI FEDERICO	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	MORELLI ROBERTA	Si
CAPRA FABIO	Si	MUCHETTI VALTER	Si
COMINELLI MIRIAM	Si	TIBONI MICHELA	Si
FENAROLI MARCO	Si		

Presiede il Consigliere Roberto Cammarata

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Delib. n. 29 - 09/06/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A BRESCIA MOBILITÀ SPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE NONCHÈ DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI COMUNALI - APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che a decorrere dall'1.1.2021, per effetto della Legge 27.12.2019 n. 160, sono entrati in vigore il canone unico patrimoniale e il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del collegato diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche (COSAP);
- che in data 31.12.2021 è scaduto il contratto con la società Andreani Tributi s.r.l., affidataria, tra l'altro, del servizio di supporto/gestione all'attività di accertamento e riscossione ordinaria e straordinaria delle entrate comunali, a seguito di gara a evidenza pubblica;
- che, nelle more dell'approvazione del contratto di cui in oggetto, il responsabile del Settore Tributi, con propria determinazione dirigenziale n. 2542 del 9.12.2021, ha, tra l'altro, disposto la proroga tecnica del servizio di gestione ordinaria dei tributi minori da parte di Andreani Tributi s.r.l. per il primo semestre 2022;
- che in data 20.12.2001 è stata costituita Brescia Mobilità Spa per scissione da ASM Spa, società che si occupa principalmente del sistema di mobilità della città, ma che può ampliare la sua attività ad altre attività connesse con la presenza sul territorio;
- che l'art. 4, comma 1, lett. g) dello Statuto di Brescia Mobilità Spa prevede infatti che la Società, in ottemperanza alle direttive del Comune, provvederà *"all'esercizio e gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle attività di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, nonché attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ai sensi dell'art. 53 del*

Decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e del Decreto 11.9.2000, n. 289, esclusa ogni forma di attività relativa alla commercializzazione pubblicitaria”;

- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale avvalersi della propria società in house Brescia Mobilità Spa per l'affidamento del servizio di cui sopra in quanto la società si occupa già di promozione pubblicitaria presso le fermate degli autobus e presso le stazioni della Metropolitana e quindi è già in possesso delle opportune conoscenze, anche tecnologiche, al fine di ottimizzare il servizio, rispondendo maggiormente alle esigenze degli utenti e dell'Amministrazione;

Considerato opportuno organizzare l'attività di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale nel modo più efficace ed efficiente possibile, con il maggior risparmio di risorse, attuando contemporaneamente una mappatura degli impianti espositivi presenti sul territorio;

Preso atto:

- che il vigente Regolamento delle entrate comunali, approvato con delibera di C.C. n. 124 del 23.9.2013, da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 90 del 28.9.2020, all'art. 2 comma 2 prevede che il Consiglio Comunale possa determinare la forma di gestione delle entrate, singolarmente per ciascuna di esse o cumulativamente per due o più categorie di entrate, per le attività, anche disgiunte di liquidazione, accertamento e riscossione spontanea o coattiva, scegliendo tra una delle forme previste nell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
- che, tra le forme dall'art. 52 del citato D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, è prevista anche quella relativa all'affidamento a società a capitale interamente pubblico, a condizione che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;
- che al fine di rispondere al requisito del capitale interamente pubblico è in corso di definizione l'acquisto del pacchetto azionario di Brescia Mobilità detenuto da A2A Spa pari allo 0,25% e che tale servizio sarà svolto a decorrere dall'operazione di acquisizione;

Ritenuto quindi di procedere con l'affidamento diretto, con la formula dell'in house di cui all'art. 5 e art. 192 del D.Lgs. 50/2016, alla società Brescia Mobilità Spa delle seguenti attività:

1. l'accertamento e la riscossione ordinaria del cd. canone unico patrimoniale e del canone mercatale (che riguarda l'imposta

comunale sulla pubblicità (ICP), il collegato diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) confluiti, a decorrere dall'1.1.2021, per effetto della Legge 27.12.2019, n. 160, nel canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di spazi e aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari, e nel canone mercatale;

2. la gestione degli impianti pubblicitari comunali (affissioni pubblicità, pulizia e manutenzione pannelli - circa 1.300 di varie dimensioni, eventuali defissioni, affissioni istituzionali);
3. l'elaborazione di un progetto che preveda la sostituzione di una parte dei tabelloni metallici vetusti con nuovi portali elettronici, telematicamente collegati, che permettano una pubblicazione di contenuti su supporto digitale. Tale progetto andrà definito tenendo conto delle caratteristiche ubicative delle posizioni interessate per definire nel dettaglio tipologia, dimensioni e numero dei nuovi impianti elettronici da installare;

Considerato che i vantaggi per il Comune che possono derivare dall'affidamento alla Società controllata sono i seguenti:

1. maggiore controllo del territorio: la presenza costante di addetti della Società che svolgono altre funzioni, manutentive e di controllo del territorio, appare funzionale a rilevare tempestivamente eventuali problematiche connesse alle condizioni di sicurezza degli impianti pubblicitari comunali;
2. tempestiva rilevazione dell'eventuale abusivismo delle occupazioni di suolo pubblico o di impianti pubblicitari privi di autorizzazione o concessione comunale grazie alla presenza costante sul territorio di addetti della Società;
3. implementazione tecnologica derivante dall'utilizzo di strumentazioni avanzate già in disponibilità della Società per la ricognizione georeferenziata di impianti pubblicitari e occupazioni imponibili ai fini del canone;
4. sinergie nella collocazione sul territorio di messaggi di pubblica utilità, evitando i conflitti e le sovrapposizioni con la pubblicità commerciale;
5. maggiori garanzie di continuità nel rapporto con i contribuenti e operatori economici nella gestione del canone unico, evitando i disagi e le discontinuità derivanti dagli avvicendamenti di appaltatori e dai passaggi delle banche dati delle occupazioni e della pubblicità;

Ritenuto necessario regolare il servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione del canone unico

patrimoniale e del canone mercatale nonché la gestione degli impianti pubblicitari comunali secondo le previsioni dell'allegato schema di contratto di servizio, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che i sopracitati servizi possono essere affidati con il sistema dell'*in house providing* in quanto Brescia Mobilità S.p.A. possiede i requisiti previsti dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e più precisamente:

- è società a totale partecipazione pubblica - al riguardo si richiamano i contenuti della decisione della V Sezione del Consiglio di Stato n. 7345 del 2005, ove si afferma che tale presupposto viene riconosciuto sussistente posto che il capitale della aggiudicataria sia pubblico in percentuale superiore al 99% e per Brescia Mobilità S.p.A. la quota detenuta dal Comune di Brescia è pari al 99,749% e lo Statuto esclude la cessione a soggetti privati di quote anche minoritarie del capitale sociale;
- il Comune di Brescia attraverso le previsioni dello Statuto esercita sulla Società un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi;
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 che al comma 1 prevede l'istituzione di un registro delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e vista l'iscrizione di Brescia Mobilità Spa in tale registro a fare data dal 21.2.2019, in corso di approvazione da parte di ANAC;

Richiamato l'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che recita "*Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*";

Vista la relazione tecnica formulata ai sensi del predetto art. 192 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato 1) dalla responsabile del Settore Coordinamento Partecipate;

Vista la bozza di schema di contratto di servizio relativo alla gestione ordinaria, all'accertamento e alla riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale

nonché alla gestione degli impianti pubblicitari comunali, per una durata di 15 anni (allegato 2) a decorrere dal 1° luglio 2022;

Dato atto che il corrispettivo dovuto dal Comune per i servizi affidati con il già menzionato contratto ammonta a € 369.000,00 annui, oltre IVA, per l'attività ordinaria e da una quota aggiuntiva annua determinata sulla base di parametri individuati all'art. 15 del contratto suddetto per gli investimenti che realizzerà la società previa approvazione da parte dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica, in data 29.24.2022 dalla responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e in data 2.5.2022 dal responsabile del Settore Tributi e, in ordine alla regolarità contabile, in data 2.5.2022 dal responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria suppl.;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 9.5.2022;

Dato atto che la commissione consiliare "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" ha espresso in data 31.5.2022 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di affidare tramite contratto di servizio in house providing, per le motivazioni evidenziate nella relazione tecnica di cui all'allegato 1, a Brescia Mobilità Spa i servizi di gestione ordinaria, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale nonché di gestione degli impianti pubblicitari comunali, per una durata di 15 anni, con decorrenza dal prossimo 1° luglio 2022, previa acquisizione del pacchetto azionario dello 0,25% detenuto da A2A Spa al fine di rispondere al requisito previsto dal suddetto D.Lgs. 446/97;
- b) di approvare lo schema di contratto di servizio di cui all'allegato 2;
- c) di dare atto che il corrispettivo dovuto dal Comune per i servizi affidati con il summenzionato contratto, ammonta a € 369.000,00 annui, oltre IVA, per l'attività ordinaria e da una quota aggiuntiva annua determinata sulla base di parametri individuati all'art. 15 del contratto suddetto per gli investimenti che realizzerà la società previa approvazione da parte dell'Ente;

- d) di dare mandato al responsabile del Settore Tributi di assumere ogni atto conseguente necessario per l'affidamento del servizio;
- e) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 29.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Capra, si hanno gli interventi dei consiglieri Natali, Fontana, Bordonali, Biasutti, Pozzi, Vilardi, dell'assessore Manzoni, Scaglia, dell'assessore Muchetti, del consigliere Natali sull'ordine dei lavori che richiede una sospensione della seduta per predisposizione emendamenti e l'intervento del Sindaco Del Bono.

Il Presidente del Consiglio mette quindi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la richiesta di sospensione della seduta. Detta richiesta, messa in votazione, viene accolta con 21 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fantoni, Giori Cappelluti, Margaroli, Natali, Vilardi;
- che non hanno preso parte alla votazione perché temporaneamente assenti dall'aula i consiglieri Benzoni e Gorruso.

Il Consiglio comunale viene sospeso dalle ore 11.08 alle ore 12.40.

Alla ripresa dei lavori si ha la replica finale dell'assessore Capra.

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione, uno dopo l'altro, gli emendamenti presentati. Dopo la lettura degli emendamenti da parte del Presidente si hanno la dichiarazione di voto del consigliere Vilardi, l'intervento del consigliere Natali per chiarimenti e l'indicazione di voto dell'assessore Manzoni.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PARENZA, BENZONI, ALBINI, PAPARAZZO - GHIDINI

Si propone di integrare lo schema di contratto di servizio con il seguente articolo:

14 bis Decadenza dell'affidamento

Il Comune potrà pronunciare la decadenza dall'affidamento del servizio oggetto del presente atto per i seguenti motivi:

- fallimento della Società;
- gravi e reiterati inadempimenti nella gestione del servizio qualora imputabili alla diretta responsabilità della Società e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione del servizio ad essa affidato. In tal caso il Comune notificherà alla Società una diffida ed un invito ad adempiere, con il quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui la Società dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della corretta gestione del servizio.

Il responsabile del Settore Coordinamento Partecipate suppl. e il responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria suppl. hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del sopra riportato emendamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'emendamento presentato.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 26 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Calovini ed il Sindaco Del Bono.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI MARGAROLI, TACCONI, VILARDI, NATALI, FANTONI, FONTANA, PARENZA, MAGGI, GIORI CAPPELLUTI, CALOVINI

Si propone di modificare l'art.3 sostituendo alla durata di anni 15 dal 1° luglio 2022 diventa:

avrà durata di 8 anni dal 1° luglio 2022 tacitamente rinnovabile per analogo periodo.

Si propone di integrare l'art.15 comma 5 con:

al termine della durata dell'affidamento gli impianti tornano di proprietà del Comune di Brescia.

Con riferimento all'art. 4 comma 1/F inserire dopo "riordino degli impianti pubblicitari comunali" l'inciso **"con il relativo piano finanziario con gli obbiettivi e tempi di realizzo"**.

Il responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e il responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria suppl. hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del sopra riportato emendamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'emendamento presentato.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 26 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Calovini ed il Sindaco Del Bono.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Albini, Fontana, Margaroli, Tacconi, Parenza.

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, comprensiva degli emendamenti accolti, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.25
Voti favorevoli	n.18
Astenuti	n. 7 (Bordonali, Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Maggi, Tacconi, Vilardi)

Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Calovini, Papparazzo ed il Sindaco Del Bono.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di affidare tramite contratto di servizio in house providing, per le motivazioni evidenziate nella relazione tecnica di cui all'allegato 1, a Brescia Mobilità Spa i servizi di gestione ordinaria, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale nonché di gestione degli impianti pubblicitari comunali, per una durata di 8 anni, tacitamente rinnovabile per analogo periodo, con decorrenza dal prossimo 1° luglio 2022, previa acquisizione del pacchetto azionario dello 0,25% detenuto da A2A Spa al fine di rispondere al requisito previsto dal suddetto D.Lgs. 446/97;
- b) di approvare lo schema di contratto di servizio di cui all'allegato 2-EMENDATO;
- c) di dare atto che il corrispettivo dovuto dal Comune per i servizi affidati con il summenzionato contratto, ammonta a € 369.000,00 annui, oltre IVA, per l'attività ordinaria e da una quota aggiuntiva annua determinata sulla base di parametri individuati all'art. 15 del contratto suddetto per gli

investimenti che realizzerà la società previa approvazione da parte dell'Ente;

- d) di dare mandato al responsabile del Settore Tributi di assumere ogni atto conseguente necessario per l'affidamento del servizio.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 18 voti favorevoli e 7 astenuti (Bordonali, Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Maggi, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Calovini, Papparazzo ed il Sindaco Del Bono.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.



COMUNE DI BRESCIA

Delibera n. 29

Data 09/06/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A BRESCIA MOBILITÀ SPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE NONCHÈ DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI COMUNALI - APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO.

Esposizione Delibera di Consiglio Comunale

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 15/06/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000).

Brescia, 15/06/2022

Il Segretario Generale
CARMELINA BARILLA / ArubaPEC
S.p.A.



Relazione Tecnico Giuridica
sull'affidamento del servizio di
gestione del canone unico patrimoniale
e del canone mercatale a Brescia
Mobilità Spa

*Da Pubblicarsi sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"
ai sensi dell'art. 23 c. 1 della legge n.33/2013*

Premessa

Brescia Mobilità Spa è società in house del Comune di Brescia. La società, attraverso un contratto programma gestisce servizi complementari legati alla gestione e regolamentazione del traffico cittadino, oltre a svolgere servizio di trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano attraverso gara in ATI con altra società e con un contratto di servizio per il trasporto tramite Metropolitana Leggera Automatica in ambito urbano.

A decorrere dall'1.1.2021, per effetto della Legge 27.12.2019, n. 160 sono entrati in vigore il canone unico patrimoniale e il canone mercatale in sostituzione sia dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del collegato diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) sia del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche (COSAP).

Il Comune di Brescia, per la gestione di tale canone, si è avvalso di un appaltatore incaricato della gestione della COSAP e dell'imposta sulla pubblicità, il cui contratto è scaduto il 31.12.2021 e successivamente prorogato per motivi tecnici di organizzazione del nuovo servizio per ulteriori sei mesi.

Il Comune detiene sul territorio tabelloni espositivi per manifesti pubblicitari, per un totale complessivo di circa 15.000 impianti-equivalenti, ovvero rapportati ad uno standard di superficie espositiva di 70x100 cm. E' volontà del Comune di Brescia procedere ad una progressiva razionalizzazione con riduzione dei tabelloni espositivi metallici vetusti con contestuale introduzione di nuovi portali elettronici, telematicamente collegati, che permettano una pubblicazione di contenuti su supporto digitale, ciò anche al fine sia di un miglioramento dell'arredo urbano sia di una evoluzione funzionale e commerciale del servizio.

L'Amministrazione Comunale ha individuato la propria società in house Brescia Mobilità Spa quale società a cui affidare tale servizio, visto anche che la società si occupa già di promozione pubblicitaria presso le fermate degli autobus e presso le stazioni della Metropolitana e quindi già in possesso delle opportune conoscenze, anche tecnologiche, al fine di ottimizzare il servizio, rispondendo maggiormente alle esigenze degli utenti e dell'Amministrazione.

E' stata a tal fine contattata la Società, che ha fornito un'offerta per lo svolgimento del servizio di gestione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale e che costituisce la base per la presente relazione, al fine di poter procedere con un affidamento diretto secondo la formula dell'in house providing, come previsto dagli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016.

Lo studio si è articolato su quattro elementi:

1. La fattispecie normativa adottabile a supporto dell'affidamento "In House";
2. La presenza dei presupposti richiesti dalla normativa individuata per rendere legittima tale operazione;
3. L'analisi dei contenuti del contratto di servizio proposto;
4. La verifica della congruità economica dei costi di tale affidamento, risultato di un "confronto con il mercato";

1. La fattispecie normativa adottabile

La normativa sull'affidamento "In-House" ha avuto un percorso travagliato fino ad arrivare all'approvazione del D. lgs. 50/2016 che prevede tale tipologia di affidamenti all'art. 5: *"Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di*

veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.”.

Sempre il D. lgs. 50/2016 all'art. 192 disciplina l'affidamento in house, con l'istituzione dell'elenco tenuto presso ANAC dei soggetti titolari di affidamenti in house, mentre il comma 2 recita: “2. *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*”

Per “in-house providing” si intende la fattispecie nella quale, per la gestione di un servizio, una pubblica amministrazione si avvale di una società esterna (ossia, soggettivamente separata) che però presenti caratteristiche tali da poter essere qualificata come una “derivazione” o una *longa manus* dell'ente stesso: da qui, l'espressione “in-house” che richiama, appunto, una gestione in qualche modo riconducibile allo stesso ente affidante o a sue articolazioni. In tali casi si è dunque in presenza di un modello di organizzazione meramente interno, che è stato già qualificato in termini di “delegazione interorganica”, come chiarito dal Consiglio di Stato nella sentenza dell'Adunanza Plenaria del 3 marzo 2008, n.1.

In particolare, la configurabilità “in-house” rispetto a una pubblica amministrazione legittima l'affidamento diretto (ossia senza previa gara) della gestione di servizi a un soggetto giuridico diverso da parte dello stesso ente pubblico. Tuttavia, trattandosi di una deroga ai principi comunitari di concorrenza, non discriminazione e trasparenza, l'istituto dell’“in-house providing” è ritenuto ammissibile soltanto nel rispetto di alcune precise condizioni individuate dalla giurisprudenza comunitaria e in seguito elaborate anche da quella nazionale, che - nel Parere n. 298 del 30 gennaio 2015 - il Consiglio di Stato ha inteso rileggere in base alla Direttiva n. 24 del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo.

La legittimità dell'affidamento diretto, quindi, presuppone nel caso di specie la previa verifica delle condizioni individuate dall'ordinamento (e dalla citata Direttiva 2014/24/UE) per poter considerare un soggetto giuridico come “in-house”:

- a) il controllo analogo, esercitato su Brescia Mobilità Spa da parte del Comune, e ciò per effetto sia della partecipazione di quest'ultimo al capitale e agli organi direttivi dell'ente, sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto della Società e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione societario;
- b) il rapporto di stretta strumentalità fra l'attività svolta da Brescia Mobilità Spa e le finalità pubbliche del Comune;
- c) Una analisi del contesto economico sociale nel quale opera la Società partecipata,
- d) Una valutazione di congruità ed economicità della scelta rispetto al libero mercato.

2. La presenza dei presupposti richiesti dalla normativa per rendere legittima tale operazione

Individuata la normativa a supporto l'esame ha riguardato la sussistenza in capo a Brescia Mobilità dei requisiti:

1. L'assenza di socio privato, anche se minoritario, nella compagine, che è stata verificata, e l'assenza della possibilità di cedere le quote da parte dei soci ai privati sul mercato.
2. La effettività di un controllo analogo sulla società visto che il Comune di Brescia detiene il 99,75% del capitale sociale e assegna ogni anno specifici obiettivi gestionali e controlla ex ante, in itinere ed ex post l'attività della società;
3. Dallo Statuto aggiornato al 26.07.2017 risulta che la società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Brescia e che è una società in house del Comune di Brescia (art. 1).
4. La Società Brescia Mobilità Spa è iscritta nel registro delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” in house istituito presso ANAC a far data dal 21/02/2019.

3. L'analisi del contesto economico tecnico e sociale nel quale opera la società oggetto dell'affidamento "In House"

La società, in ottemperanza alle direttive del Comune di Brescia, provvede alla gestione dei processi di mobilità delle persone e delle merci e di governo del traffico.

Attualmente sono affidati mediante specifico contratto di servizio i seguenti servizi:

- servizio di gestione e manutenzione della sosta, sia su suolo pubblico che in struttura,
- servizi connessi alla gestione della circolazione stradale, ossia la gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa nonché la gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale,
- servizi connessi al controllo del traffico, comprendenti la manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.), la gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi ZTL e la manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza),
- servizi di green mobility (bike sharing, car sharing, city logistic).
- servizio di infopoint
- servizio di gestione della Metropolitana Automatica Leggera

Brescia Mobilità, anche in relazione alle attività oggetto del contratto di servizio, può vantare una approfondita e capillare conoscenza del territorio cittadino, grazie anche alla mappatura del territorio effettuata per il censimento della segnaletica stradale, nonché un'organizzazione delle risorse umane e degli strumenti informatici che rendono concretamente possibile realizzare opportune economie di spesa.

E' interesse del Comune di Brescia organizzare l'attività di gestione ordinaria del canone unico patrimoniale e del canone mercatale nel modo più efficace ed efficiente possibile, con il maggior risparmio di risorse possibile, attuando contemporaneamente una mappatura dei tabelloni espositivi. Nello stesso tempo ha interesse a garantire un servizio di qualità, pertanto, intende affidare a Società Brescia Mobilità:

1. l'accertamento e la riscossione ordinaria del canone unico patrimoniale e del canone mercatale (che riguarda l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il collegato diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e il canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche (COSAP) confluiti, a decorrere dall'1.1.2021, per effetto della Legge 27.12.2019, n. 160, nel cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di spazi e aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari, e nel canone mercatale;
2. gestione degli impianti pubblicitari comunali (affissioni pubblicità, pulizia e manutenzione impianti - circa 1.300 postazioni con pannelli di varie dimensioni, eventuali defissioni, affissioni istituzionali);
3. l'elaborazione di un progetto che preveda la sostituzione di una parte dei tabelloni metallici vetusti con nuovi portali elettronici, telematicamente collegati, che permettano una pubblicazione di contenuti su supporto digitale. Tale progetto andrà definito tenendo conto delle caratteristiche ubicative delle posizioni interessate per definire nel dettaglio la tipologia, dimensioni e numero dei nuovi impianti elettronici da installare.

Trattandosi di un'operazione di ampio respiro da condurre sul territorio comunale, coordinata con attività di pianificazione territoriale, i vantaggi per il Comune che deriveranno dall'affidamento alla Società controllata, stanno nel miglioramento degli standard qualitativi conseguibili con l'affidamento all'interno del gruppo comunale ed in particolare, gli effetti positivi attesi sono:

- Maggiore controllo del territorio: la presenza costante di addetti della Società che svolgono altre funzioni, manutentive e di controllo del territorio, appare funzionale a rilevare tempestivamente eventuali problematiche connesse alle condizioni di sicurezza degli impianti pubblicitari comunali (es. dopo temporali, trombe d'aria o forti venti è necessario verificare che non vi siano state conseguenze sulle strutture stradali);
- Tempestiva rilevazione dell'eventuale abusivismo delle occupazioni di suolo pubblico o di impianti pubblicitari privi di autorizzazione o concessione comunale: questo aspetto deriva dalla presenza costante sul territorio di addetti della Società;

- Implementazione tecnologica derivante dall'utilizzo di strumentazioni avanzate già in disponibilità della Società per la ricognizione georeferenziata di impianti pubblicitari ed occupazioni imponibili ai fini del canone;
- Sinergie nella collocazione sul territorio di messaggi di pubblica utilità, evitando i conflitti e le sovrapposizioni con la pubblicità commerciale.
- Maggiori garanzie di continuità nel rapporto con i contribuenti ed operatori economici nella gestione del canone unico, evitando i disagi e le discontinuità derivanti dagli avvicendamenti di appaltatori e dai passaggi delle diverse banche dati.

4. La verifica della congruità economica dei costi di tale affidamento

Brescia Mobilità per il Comune di Brescia è un partner importante nella gestione di tutto quanto riguarda la mobilità intesa sia come trasporto di persone, sia come mobilità delle stesse attraverso la gestione dei parcheggi comunali, il controllo del traffico nonché per le relative attività di mappatura del territorio e di organizzazione amministrativa e degli sportelli di front office, come ad esempio gli infopoint.

Di fronte alla necessità di valutare la congruità dei prezzi offerti da Brescia Mobilità Spa, in merito al servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale e canone mercatale, ci si è posti la necessità di individuare indici e dimensioni quantitative e qualitative precise sulle quali confrontarsi, tenendo anche conto della specificità dell'attività richiesta.

L'analisi dei corrispettivi richiesti, è basata sulla quantificazione del costo delle singole risorse necessarie alla gestione del servizio:

- A. Personale
- B. Mezzi e attrezzature necessarie

Attualmente il servizio di gestione del canone unico patrimoniale per il Comune di Brescia viene svolto da appaltatore privato, aggiudicatario di gara ad evidenza pubblica che prevede l'effettuazione del servizio nel seguente modo:

- A. Personale
 - 4 affissatori Full Time con CCNL Terziario inquadramento similare cat. B1
 - 2 addetti attività di censimento Part Time (7,6 ore settimanali) con CCNL terziario inquadramento simile alla cat. C1
 - 1 ispettore spunte mercato Part Time (7,6 ore settimanali) con CCNL terziario inquadramento simile cat. C1
 - 2 operatori back office Part Time (22,8 ore settimanali) con CCNL terziario inquadramento simile cat. C1
 - 2 operatori back office Part Time (19 ore settimanali) con CCNL terziario inquadramento simile cat. D1
 - 1 operatore front office Part Time (7,6 ore settimanali) con CCNL terziario inquadramento simile cat. C1
 - 1 operatore front office Part Time (30,4 ore settimanali) con CCNL terziario inquadramento simile cat. D1

- B. Mezzi e attrezzature necessarie
 - Messa a disposizione di un sistema informatico di "Pianificazione delle affissioni"
 - Manutenzione ordinaria settimanale degli impianti
 - Manutenzione straordinaria compresa
 - Creazione del fascicolo del contribuente in modalità web
 - Apertura sportello 40 ore settimanali
 - Supporto tecnico della definizione ed aggiornamento del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

L'attuale quota pagata dal Comune per l'espletamento di tale servizio ammonta complessivamente a € 356.500 oltre IVA per un totale di € 434.930, pari ad una percentuale di circa 8% del riscosso (dato al 31.12.2019, in quanto 2020 e 2021 ha avuto ripercussioni negative a causa dell'emergenza COVID 19).

La società Brescia Mobilità ha presentato la seguente offerta per lo svolgimento del servizio:

A. Personale:

- n. 2 impiegati amministrativi;
- n. 1 coordinatore/referente del servizio amministrativo;
- n. 3 affissatori
- esperto dei sistemi di georeferenziazione per la qualificazione del database
- coordinamento dell'attività complessiva da parte del referente di area;
- supporto direttivo;
- supporto per attività di protocollo e segreteria;

B. Mezzi e attrezzature necessarie:

- n. 1 furgone – da acquistare
- software per la gestione delle attività di accertamento e riscossione (da acquistare, in un primo periodo necessariamente da acquisire in uso da parte dell'appaltatore uscente, per esigenze di continuità operativa);
- sede operativa delle attività amministrative, con funzioni anche di infopoint e call center (messa a disposizione da Brescia Mobilità nei locali ex cassa parcheggio Crystal);
- sede operativa affissatori (presso le sedi aziendali già presenti per i servizi tecnici, con impegno di magazzino, ufficio operativo e posto auto per il mezzo).

I costi relativi alle risorse necessarie per il servizio, come prospettati da Brescia Mobilità, pertanto sono:

- n. 2 impiegati amministrativi (n.1 al 3°livello CCNL Commercio, n. 1 al 4°livello, possibile passaggio dall'attuale gestore) = Euro 84.500/anno;
- n. 1 coordinatore/referente del servizio amministrativo (da assumere) = Euro 60.000/anno;
- n. 3 affissatori (5° livello) = Euro 100.500/anno;
- n. 1 furgone = Euro 6.000/anno;
- Costi per altre figure professionali necessarie e coinvolte direttamente nell'attività = Euro 10.000/anno
- spese per banche dati e loro elaborazione, strumenti informatici, programma gestionale per la gestione delle attività di accertamento e riscossione = Euro 30.000/anno;
- spese per affitto e/o disponibilità locali = Euro 10.000/anno;
- spese postali = Euro 10.000/anno.

Il totale di costi diretti di produzione ammonta quindi ad € 311.000/anno; a tale totale vanno aggiunte le maggiorazioni per i costi generali per ulteriori spese sostenute dalla Società:

- 10% (quantificate in Euro 8.400) sui materiali e servizi acquisiti dalla società;
- 15% (quantificate in Euro 32.000) per spese generali, ovvero i costi indiretti che in quota parte gravano sul servizio, quali uffici amministrativi di supporto (Finanza e Amministrazione, Personale, Legale, Settore informatica etc.), utenze, assicurazioni, logistica, costi per struttura legata alla qualità, alla sicurezza ed all'organizzazione aziendale, etc.;
- quota del 5% di remunerazione aziendale per Euro 17.500 circa;

che portano il costo di esercizio proposto a Euro 369.000 + IVA/anno (Euro 450.180 IVA compresa/anno).

La quantificazione economica delle componenti appare corretta ed in linea con i valori di mercato.

Per quanto riguarda la manodopera, il riferimento è al CCNL Commercio che è scaduto al 31.12.2019, ma con una clausola di "ultrattività", in grado di garantire la continuità delle attività cessate fino alla nuova proroga. In tali tabelle, i costi relativi ai livelli di inquadramento citati ammontavano rispettivamente ad € 33.800 per il 3° livello, ad € 30.700 per il 4° e ad € 28.800 per il 5°. Per quanto riguarda la figura di coordinamento, essa afferisce ad un inquadramento come Quadro; anche in questo caso la somma esposta quale costo appare in linea con le tabelle di contratto, pur con un arrotondamento.

Tali voci di costo, afferenti alla più ampia categoria delle spese generali, rientrano nei consueti parametri di determinazione della base d'asta, utilizzati nelle ordinarie procedure di gara. Si rileva, anzi, che la parte relativa all'utile d'impresa viene solitamente quantificata in una percentuale che varia dal 10 al 15%.

Trattandosi di servizio concorrenziale sul mercato, al fine di valutare la congruità dell'offerta sopra dettagliata, sono state visionate gare ad evidenza pubblica effettuate da altre amministrazioni comunali, nel corso del 2021, aventi dimensioni similari e contratti con rispettive società in house (Parma, Verona e Fiumicino) e individuato un aggio pari mediamente al 13% del riscosso.

La proposta avanzata dalla Società è sicuramente vantaggiosa non solo in termini economici, ma anche in termini di qualità ed efficienza, vista la capillare presenza sul territorio di Brescia Mobilità Spa che sarà in grado di gestire il servizio efficacemente ed efficientemente, pur non avendo diretta esperienza nel settore. A livello puramente economico la quota richiesta dalla società è pari a poco più del 8,20% del riscosso per il canone unico patrimoniale, sempre con riferimento al dato al 31.12.2019.

Investimenti per rinnovo impianti espositivi

Il Comune detiene sul territorio tabelloni espositivi sui quali vengono incollati i manifesti pubblicitari, per un totale complessivo di circa 15.000 impianti-equivalenti, ovvero rapportati ad uno standard di superficie espositiva di 70x100 cm.

E' richiesta alla Società l'elaborazione di un progetto complessivo per una gestione efficiente ed efficace del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni che preveda anche la sostituzione di una parte dei vetusti tabelloni metallici con nuovi portali elettronici, telematicamente collegati, che permettano una pubblicazione di contenuti su supporto digitale. Tale esigenza è funzionale sia ad un miglioramento dell'arredo urbano che, non ultimo, ad una evoluzione funzionale e commerciale del servizio, visto il calo di preferenza del tradizionale manifesto cartaceo registrato dal mercato pubblicitario negli ultimi anni e considerando invece la flessibilità in termini di capacità e qualità espositiva del nuovo supporto.

In questa prima fase interlocutoria si è pertanto ipotizzata, in linea di massima e salvo gli opportuni approfondimenti, la sostituzione in un arco quadriennale degli impianti più grandi, ovvero 93 unità fisse dalle dimensioni di 600x300 cm, con circa 60 nuovi impianti elettronici di circa 300x150 cm.

Tale progetto andrà definito tenendo conto delle caratteristiche ubicative delle posizioni interessate per definire nel dettaglio la tipologia, dimensioni e numero dei nuovi impianti elettronici da installare, con relativa individuazione e condivisione del relativo investimento. A tal fine si prevede un costo annuo aggiuntivo in grado di riconoscere gli investimenti di cui si farà carico Brescia Mobilità nel primo quadriennio.

Per effettuare gli investimenti Brescia Mobilità Spa dovrà presentare un preventivo di spesa dettagliato in base agli elementi di valutazione contenuti nel contratto e precisamente:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla Società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15%
Appalti	effettivi	costo effettivo
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati

Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza)	effettivi	costo effettivo
--	-----------	-----------------

Tutti gli investimenti dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune e il relativo finanziamento sarà anticipato dalla Società e rimborsato dal Comune in rata annuali che andranno sommarsi al canone annuo complessivo.

Trattandosi di un'operazione di ampio respiro da condurre sul territorio comunale, coordinata con attività di pianificazione territoriale, la durata dell'affidamento appare essere necessaria per un congruo periodo, tale da poter tenere conto degli effetti dell'introduzione della nuova tecnologia sia in termini di impatto urbano sia in termini di equilibrio economico tra spese di gestione ed entrate. Per tale ragione, appare corretto prevedere un periodo di affidamento pari ad almeno 15 anni.

Brescia, 8.4.2022

La Responsabile
Settore Coordinamento Partecipate
Nicoletta Guerrini



CONTRATTO DI SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE, ALL'ACCERTAMENTO E ALLA RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E ALLA GESTIONE IMPIANTI PUBBLICITARI COMUNALI

1. Premessa/Ambiti di applicazione.

In considerazione del fatto che la gestione delle occupazioni di aree e spazi pubblici e delle esposizioni pubblicitarie sul territorio comunale richiedono un sempre maggiore controllo e presidio, sia per la garanzia di legalità sia per il presidio del decoro urbano, l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della propria società in house Brescia Mobilità, che già gestisce numerosi servizi che riguardano gli ambiti della mobilità, dei parcheggi e del territorio, a cui affidare il servizio di gestione degli impianti pubblicitari e del canone unico patrimoniale e canone mercatale nel Comune di Brescia.

2. Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto la gestione della riscossione ordinaria e dell'accertamento del canone unico patrimoniale e canone mercatale (di cui, rispettivamente, ai commi da 816 a 836 e dai commi da 837 a 845 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019) effettuati in nome e per conto del Comune di Brescia, nonché la gestione degli impianti pubblicitari comunali (affissioni, pubblicità, pulizia e manutenzione pannelli, eventuali defissioni, affissioni istituzionali). A tal fine si precisa che la titolarità del canone permane in carico al Comune, che designerà il relativo Funzionario Responsabile dell'entrata.

3. Durata

In relazione alla tipologia di servizio ed all'impegno organizzativo richiesto, nonché tenuto conto degli investimenti previsti a carico della società per il rinnovo del parco impianti pubblicitari, il presente contratto avrà durata di anni 8 (otto) dal 1° luglio 2022 tacitamente rinnovabile per analogo periodo.

4. Modalità di svolgimento del servizio

1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico a svolgere i servizi di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare, la Società provvede:

- a) a gestire l'emissione degli addebiti del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, attraverso la gestione, manutenzione, verifica e bonifica delle banche dati necessarie per la determinazione degli addebiti, in collaborazione con i Settori comunali interessati, anche con la verifica in loco delle occupazioni ed autorizzazioni sia fisse che temporanee e delle occupazioni mercatali, con relative spunte;
- b) a prendere in consegna, previa verifica in contraddittorio con il Comune sullo stato degli impianti, gli spazi e gli impianti delle pubbliche affissioni esistenti alla data di inizio del servizio, il cui elenco verrà fornito dal Comune stesso;
- c) ad effettuare la gestione secondo quanto indicato in dettaglio agli articoli successivi;
- d) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione dei servizi, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio.;
- e) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza degli impianti;
- f) a realizzare i programmi degli investimenti per manutenzioni straordinarie, sostituzioni e implementazioni di impianti, previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo annuo pari all'ammortamento dei costi di investimento, acquisto, oneri finanziari, installazione e

gestione. A tal fine la società si impegna a fornire al Comune, entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del contratto, un progetto complessivo di riordino degli impianti pubblicitari comunali con il relativo piano finanziario con gli obiettivi e tempi di realizzo al fine di garantire il decoro urbano e una gestione efficiente ed efficace del servizio stesso. Tale progetto andrà definito tenendo conto delle caratteristiche ubicative delle posizioni interessate per definire nel dettaglio la tipologia, dimensioni e numero dei nuovi impianti sia tradizionali che luminosi e digitali da installare, con relativa individuazione e assenso preventivo da parte del Comune del relativo investimento. Gli impianti meccanici resteranno di proprietà del Comune di Brescia, mentre i nuovi impianti elettronici e digitali saranno forniti con noleggio comprensivo di gestione e manutenzione da remunerarsi a canone corrispettivo;

- g) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze imprevisi che possono incidere sulla regolarità dei servizi;
- h) a fornire materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- i) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generata dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato, comunque non inferiore al milione di Euro annuo.

2. Per l'esecuzione del servizio, Brescia Mobilità potrà procedere al riassorbimento di parte del personale addetto al servizio dell'appaltatore cessante (Andreani Tributi srl), garantendo almeno pari inquadramento e trattamento economico dei dipendenti.

5. Sede operativa ed ufficio

Brescia Mobilità deve individuare e mantenere una sede destinata al servizio per tutta la durata del contratto, indicando un ufficio al quale rivolgersi per l'inoltro delle comunicazioni e per effettuare le operazioni relative del servizio in oggetto medesimo. Brescia Mobilità provvede al completo allestimento dello stesso (collegamenti telematici, attrezzature informatiche e d'ufficio adeguate al numero di persone impiegate ed alle attività previste) ed a tutti gli oneri di gestione (compreso le utenze). L'ufficio deve essere facilmente accessibile da parte del pubblico, anche per i soggetti con ridotta capacità motoria. L'orario di apertura al pubblico deve essere pari almeno a 30 ore settimanali, di cui almeno un giorno nelle ore pomeridiane fino alle ore 19.00, ed all'esterno dell'ufficio deve essere collocata una targa con la dicitura "Comune di Brescia – Servizio CUP, Affissioni e Pubblicità" e con l'indicazione degli orari di apertura al pubblico. L'ufficio dovrà essere dotato di linee telefoniche e dovrà, altresì, essere attivato un servizio di call center con risorse dedicate ed adeguatamente formate, in grado di fornire informazioni e supporto ai contribuenti che contattano lo specifico numero verde attivato. E' in ogni caso fatta salva la facoltà del Comune di inviare comunicazioni anche alla sede legale di Brescia Mobilità.

6. Gestione del rapporto con i cittadini ed utenti

Brescia Mobilità attiverà un servizio di front office presso la sede individuata, con risorse dedicate ed adeguatamente formate nell'ambito della specifica normativa disciplinante l'oggetto di affidamento, nonché nell'ambito di tutti i processi collegati all'attività di gestione ordinaria del canone e dei sistemi informativi di gestione delle banche dati relative, in modo da garantire un'efficace, corretta, e tempestiva informazione all'utenza. Il servizio di front office deve essere attivo anche per l'accoglimento delle eventuali richieste di annullamento degli atti, dei rimborsi, e per tutta l'attività di riscossione ordinaria. In particolare, deve essere garantita assistenza ai cittadini anche nella verifica dei pagamenti effettuati e/o delle eventuali problematiche intervenute, su tutte le modalità di pagamento attivate. Brescia Mobilità prevede un'organizzazione di sportello finalizzata a garantire ottimali livelli di servizio all'utenza il più possibile omogenei con quelli adottati per altri servizi al pubblico, con orario da definire con l'Amministrazione secondo le esigenze di servizio. Eventuali chiusure al pubblico, per motivate e particolari esigenze, devono sempre essere preventivamente concordate con il Comune di Brescia e, conseguentemente, ne deve essere data adeguata e diffusa informazione all'utenza.

7. Gestione del call center

Brescia Mobilità attiva un servizio di call center con risorse dedicate ed adeguatamente formate, anche coincidenti con quelle già appostate per le restanti attività amministrative e di back office, in grado di fornire informazioni e supporto ai contribuenti che contattano lo specifico numero verde telefonico attivato. Qualora il servizio di call center non sia in grado di fornire un immediato supporto informativo all'utente, è tenuto ad acquisire le informazioni richieste presso i settori competenti e successivamente a contattare l'utente/contribuente o richiedere un appuntamento per la gestione della pratica. Si deve garantire anche assistenza nella verifica dei pagamenti effettuati e/o delle eventuali problematiche intervenute, su tutte le modalità di pagamento attivate. Il servizio deve essere svolto con un numero di risorse adeguato al periodo, ai provvedimenti inviati e ai conseguenti carichi di lavoro in modo da garantire un adeguato livello di servizio. Le giornate e gli orari devono essere concordati con l'Ente al fine di renderli il più possibile omogenei con quelli adottati per altri servizi al pubblico. Eventuali interruzioni del servizio, per motivate e particolari esigenze, devono essere preventivamente concordate con l'Ente.

8. Gestione degli sgravi e dei rimborsi.

Brescia Mobilità, in relazione a quanto autorizzato dall'Ente, procederà alla compilazione degli elenchi di eventuali sgravi e rimborsi ed al loro invio agli utenti e contribuenti, secondo le modalità ed il layout concordato con l'Ente, ad eccezione degli sgravi acquisiti in Front Office, che saranno rilasciati direttamente allo sportello.

Relativamente ai rimborsi dei soggetti che avranno effettuato erroneamente duplicazioni nei pagamenti, la Società deve consentire all'Ente, entro e non oltre trenta giorni dall'intervenuta scadenza dell'ultima rata di pagamento, di visualizzare ed esportare gli elenchi dei soggetti aventi diritto al rimborso con tutte le informazioni richieste, per l'emissione del provvedimento amministrativo di pagamento del rimborso nel formato richiesto dall'Ente.

Brescia Mobilità acquisisce in maniera informatizzata il dato relativo al pagamento del rimborso che consentirà l'aggiornamento della banca dati dell'Ente.

9. Gestione della rendicontazione contabile degli atti emessi e degli incassi.

Relativamente all'attività di rendicontazione degli atti emessi e delle procedure eseguite, Brescia Mobilità consente all'Ente, di visualizzare in qualsiasi momento, per ciascuna lista di carico i dati relativi a:

- Situazione generale e dettagliata degli avvisi di pagamento ordinari emessi;
- Situazione debitoria e procedurale di ogni singolo contribuente.

Le rendicontazioni sopradescritte devono essere analitiche circa lo stato degli atti inviati, dei rimborsi, dello stato delle eventuali procedure concorsuali o di liquidazione intervenute, dello stato del pagamento.

Brescia Mobilità consente all'Ente di visualizzare in qualsiasi momento, per ciascuna annualità di bilancio (corrispondente all'annualità di emissione degli avvisi), l'importo aggiornato del totale degli avvisi di pagamento ordinari. Tale importo dovrà essere sempre aggiornato sulla base degli sgravi emessi.

Relativamente all'attività di rendicontazione dei versamenti effettuati dai soggetti obbligati al pagamento, Brescia Mobilità consente all'Ente di procedere in qualsiasi momento alla regolarizzazione contabile delle somme incassate. A tal fine Brescia Mobilità deve:

- acquisire i flussi di versamento provenienti da Poste Italiane o da altro canale con periodicità almeno settimanale e comunque concordata con l'Ente;
- provvedere alla riconciliazione dei pagamenti (compresi i bollettini non precompilati, i bonifici ed eventuali versamenti eseguiti sul conto di tesoreria) con le posizioni presenti in banca dati. Al fine di garantire la corretta e completa riconciliazione degli incassi, di consentirne la rendicontazione e di ridurre al minimo i pagamenti non riconciliati, la Società deve mettere in atto tutte le attività a ciò necessarie, informatiche e all'occorrenza manuali;

- provvedere alla riconciliazione dei pagamenti eseguiti con modello unificato di pagamento con le posizioni presenti in banca dati. Al fine di garantire la corretta e completa riconciliazione degli incassi, di consentirne la rendicontazione e di ridurre al minimo i pagamenti non riconciliati, Brescia Mobilità mette in atto tutte le attività a ciò necessarie, informatiche e all'occorrenza manuali;
- consentire all'Ente di visualizzare una rendicontazione dettagliata, per ciascun flusso di versamento, che permetta la regolarizzazione contabile degli incassi in bilancio. Tale rendicontazione dettagliata dovrà contenere l'indicazione della tipologia di entrata (es. canone, recupero spese etc.), dell'annualità di riferimento, importo pagato come rata in acconto o come importo complessivo annuo e di ogni altra informazione possa essere ritenuta utile dall'Ente per la regolarizzazione degli incassi;
- consentire all'Ente di visualizzare, in qualsiasi momento, una situazione aggiornata e puntuale dell'andamento delle riscossioni di propria competenza, distinta per tipologia e per annualità.

Per gli eventuali versamenti effettuati direttamente presso l'ufficio dell'affidatario, verrà rilasciata regolare ricevuta, staccata da bollettario preventivamente vidimato dal competente ufficio del Comune di Brescia. Gli importi così riscossi dovranno essere versati alla Tesoreria comunale, a cura della Società, entro il giorno successivo all'incasso lavorativo. Delle operazioni sarà tenuta nota per la compilazione del modello di rendiconto degli agenti contabili (Mod. 21).

10. Recupero evasione.

Brescia Mobilità presenterà un programma per le attività di recupero dell'evasione. Il programma potrà essere oggetto di integrazioni e/o modifiche da parte del Comune con il quale saranno concordati modalità e tempi di realizzazione. Al fine di poter contrastare adeguatamente il fenomeno dell'evasione, l'aggiudicatario si impegna ad effettuare un monitoraggio costante del territorio comunale, provvedendo ad emettere gli atti necessari per il recupero dei canoni evasi con applicazione delle sanzioni previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Brescia Mobilità presenterà, ogni 6 mesi, una relazione al Settore Tributi contenente i risultati ottenuti dalle attività svolte nel semestre precedente in esecuzione del programma di recupero dell'evasione condotto.

11. Rettifiche ed accertamenti d'ufficio.

Brescia Mobilità provvede, entro sessanta giorni dall'intervenuta scadenza dell'ultima rata di versamento, alla formazione degli elenchi delle partite per cui non sia stato effettuato il versamento totale in via ordinaria degli importi dovuti dal contribuente. Brescia Mobilità procede, altresì, alle rettifiche ed agli accertamenti d'ufficio notificando, anche per posta, formali atti nei modi e tempi previsti dalla legge e dai vigenti Regolamenti comunali. Tali atti formali devono indicare gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, la tariffa, l'importo dovuto, le sanzioni applicate, i termini e le modalità per la produzione del ricorso, l'ubicazione degli uffici locali dell'aggiudicatario, il numero di telefono, la casella di posta elettronica: a tale avviso deve essere allegato un bollettino PagoPA/ di conto corrente postale che, oltre i dati identificativi del contribuente, contenga anche l'importo dovuto e l'annualità cui si riferisce. L'avviso di accertamento deve contenere la motivazione con l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che lo hanno determinato. La sottoscrizione degli avvisi di accertamento compete al funzionario comunale responsabile dell'entrata.

12. Impianti e spazi delle pubbliche affissioni-sostituzione e manutenzione.

Brescia Mobilità, previa verifica in contraddittorio con il Comune sullo stato degli impianti, prende in consegna gli spazi e gli impianti delle pubbliche affissioni esistenti alla data di inizio del servizio, il cui elenco verrà fornito dal Comune stesso. Brescia Mobilità si impegna a garantire la manutenzione ordinaria, a propria cura e spese, su tutti gli impianti destinati alle pubbliche affissioni su cui abbia la competenza e che costituiscono patrimonio del Comune. Brescia Mobilità si impegna altresì a dotare tutti gli impianti destinati

alle pubbliche affissioni di idonea cornice riportante la scritta "COMUNE DI BRESCIA - PUBBLICHE AFFISSIONI". Brescia Mobilità si occuperà anche delle affissioni di natura istituzionale effettuate sugli impianti degli uffici di zona, secondo le esigenze degli uffici stessi. Brescia Mobilità provvede, inoltre, per tutta la durata del servizio, alla riparazione ed all'eventuale sostituzione degli impianti per pubbliche affissioni che si presentino in cattivo stato di manutenzione, al fine di garantire il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale, nonché al relativo spostamento, fermo restando che l'eventuale nuova ubicazione degli stessi deve essere indicata dal Settore Sportelli Unici dell'Edilizia, SUAP e Impianti pubblicitari, in ottemperanza al vigente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

13. Servizio delle pubbliche affissioni.

Le richieste degli utenti, relative alle pubbliche affissioni, sono fatte direttamente agli sportelli di Brescia Mobilità, che vi provvede senza speciale autorizzazione. Le pubbliche affissioni vengono effettuate direttamente ed esclusivamente da Brescia Mobilità tramite il proprio personale incaricato, nel rispetto delle modalità previste dal vigente Regolamento comunale, nonché di ogni altra norma in materia. Nell'esecuzione del servizio Brescia Mobilità si assume ogni responsabilità civile e penale derivante dalle attività da essa condotte. Le affissioni commissionate dall'utenza devono essere annotate in un apposito registro cronologico nel quale devono risultare tutti i dati di riferimento della commissione, ivi compresi quelli riguardanti l'eseguito versamento del corrispondente canone. Le affissioni devono essere effettuate tempestivamente e secondo l'ordine risultante dal ricevimento della commissione con applicazione, nei casi in cui ne ricorrano i presupposti, di tutte le maggiorazioni o riduzioni tariffarie previste dal Regolamento comunale vigente. Brescia Mobilità è tenuta ad apporre, su ogni manifesto da affiggere negli spazi e impianti pubblici, un timbro riportante la dicitura "Comune di Brescia - Servizio Pubbliche Affissioni" e l'indicazione della data di scadenza dell'affissione. Analogo timbro deve essere apposto anche su ogni locandina cartacea la cui distribuzione è invece effettuata, laddove consentito dai regolamenti comunali, a cura e spese del committente e per le quali è stata versata l'imposta comunale sulla pubblicità. Brescia Mobilità non può prolungare l'affissione oltre la data apposta con il suddetto timbro e, pertanto, deve provvedere entro cinque giorni dalla scadenza alla rimozione dei manifesti scaduti o a ricoprirli con nuovi manifesti o con fogli di carta colorata che non consentano di mostrare il messaggio contenuto nel manifesto ricoperto. Nello stesso giorno in cui l'affissione è stata eseguita al completo l'affidatario, senza ulteriore aggravio, mette a disposizione dell'utente l'elenco degli spazi e degli impianti delle pubbliche affissioni utilizzati, con l'indicazione dei quantitativi affissi. Brescia Mobilità deve dotarsi degli strumenti adeguati, anche innovativi, per effettuare il servizio delle pubbliche affissioni. Il servizio delle pubbliche affissioni deve essere eseguito con la massima puntualità, correttezza e decoro, tanto nelle zone centrali quanto in quelle periferiche: a tale scopo, Brescia Mobilità deve munire il proprio personale di automezzi adatti per una celere ed efficace esecuzione delle operazioni. Brescia Mobilità provvede direttamente alla rimozione o alla copertura dei manifesti cartacei affissi abusivamente sugli spazi e impianti destinati alle pubbliche affissioni, dandone comunicazione ai competenti Settori comunali per gli adempimenti del caso. Per i manifesti cartacei affissi abusivamente al di fuori degli spazi destinati alle pubbliche affissioni Brescia Mobilità provvede a richiedere l'autorizzazione alla rimozione ai competenti Settori comunali.

14. Standard di servizio e sistema di monitoraggio

Il Comune individua ed assegna alla società livelli standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012. Una volta concordati con Brescia Mobilità, gli standard diventano vincolanti contrattualmente. Il mancato rispetto degli stessi, ovvero delle altre obbligazioni contrattuali, potrà dare luogo alla comminazione di penali contrattuali, commisurate alla gravità della violazione.

14 bis. Decadenza dell'affidamento

Il Comune potrà pronunciare la decadenza dall'affidamento del servizio oggetto del presente atto per i seguenti motivi:

- fallimento della Società;
- gravi e reiterati inadempimenti nella gestione del servizio qualora imputabili alla diretta responsabilità della Società e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione del servizio ad essa affidato. In tal caso il Comune notificherà alla Società una diffida ed un invito ad adempiere, con il quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui la Società dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della corretta gestione del servizio.

15. Corrispettivo.

1. A titolo di corrispettivo per le attività di accertamento e riscossione ordinaria del canone unico patrimoniale e per la gestione e manutenzione ordinaria degli impianti pubblicitari comunali, il Comune riconosce alla Società l'importo annuo di € 369.000,00 IVA esclusa.
Per gli anni successivi al primo, i corrispettivi di cui sopra sono aggiornati secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.
2. Il corrispettivo di cui al comma precedente verrà fatturato dalla Società e corrisposto dal Comune in rate semestrali posticipate.
3. Nella fattispecie di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. f) - intendendosi con ciò anche le attività di manutenzione straordinaria degli impianti espositivi del Comune e/o di sostituzione o ampliamento degli stessi, così come le eventuali variazioni richieste dell'entità e della qualità del servizio, delle dotazioni tecniche e tutte le altre prestazioni eseguite dalla Società – le relative attività e spese devono essere remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla Società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15%
Appalti	effettivi	costo effettivo
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati
Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza)	effettivi	costo effettivo

In particolare, tali componenti di costo concorreranno alla formulazione di un importo complessivo, che andrà corrisposto dal Comune a Brescia Mobilità con rateizzazione annua per un numero di annualità pari alla durata residua del contratto, decorrenti dalla data esecuzione delle opere.

4. Per nuovi impianti aggiuntivi, anche relativi a sostituzioni di impianti di altra tecnologia vetusta, il Comune riconoscerà a Brescia Mobilità un canone annuo di manutenzione e gestione ordinaria, aggiuntivo rispetto a quello di cui al punto 15 comma 1, stabilito in € 4.150 + IVA per ciascun tabellone elettronico installato.

Per gli anni successivi al primo, tale corrispettivo sarà aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

5. Nel caso di assenso alla sostituzione dei pannelli meccanici di proprietà comunale con pannelli luminosi digitali, questi ultimi rimarranno di proprietà di Brescia Mobilità che provvederà alla loro gestione e manutenzione, secondo le condizioni sopra riportate. Al termine della durata dell'affidamento gli impianti tornano di proprietà del Comune di Brescia.

16. Obblighi del Comune

Il Comune:

- a) assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle nuove realizzazioni;
- b) concede inoltre alla Società l'occupazione a titolo gratuito del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti del Comune di Brescia.

17. Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto, nonché da eventuali patti integrativi, modificativi, esecutivi, purché compromettibili in arbitri, saranno risolte mediante arbitrato.

Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un collegio di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di presidente, nominato di comune accordo dai due arbitri di parte o, in difetto, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Brescia. Lo stesso Presidente del Tribunale nominerà l'arbitro per la parte in lite che non vi avrà provveduto nel termine previsto dall'art. 810 c. 1 c.p.c.

Il Tribunale Arbitrale deciderà in via rituale e secondo diritto, senza formalità di procedura salvo il rispetto delle norme inderogabili di cui agli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale.

La sede dell'arbitrato è fissata in Brescia.